

DELIBERAZIONE 6 SETTEMBRE 2022

411/2022/R/EEL

SISTEMI DI SMART METERING DI SECONDA GENERAZIONE (2G): DECISIONE SUL PIANO DI MESSA IN SERVIZIO E SULLA RICHIESTA DI AMMISSIONE AL RICONOSCIMENTO DEGLI INVESTIMENTI IN REGIME SPECIFICO DI INRETE DISTRIBUZIONE ENERGIA S.P.A.

L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE

Nella 1217^a riunione del 6 settembre 2022

VISTI:

- la direttiva 2012/27/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 ottobre 2012;
- la direttiva (UE) 2019/944 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;
- il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93;
- il decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102 (di seguito: decreto legislativo 102/2014);
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2001, n. 244 (di seguito: DPR 244/2001);
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 21 aprile 2017, n. 93;
- la proposta di Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce un quadro di misure per rafforzare l'ecosistema europeo dei semiconduttori (normativa sui *chip*), comunicazione della Commissione europea COM(2022) 46 final dell'8 febbraio 2022, e la comunicazione della Commissione europea "Una normativa sui *chip* per l'Europa" COM(2022) 45 final dell'8 febbraio 2022;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, di seguito: Autorità) 18 dicembre 2006, 292/06;
- la deliberazione dell'Autorità 30 luglio 2009, ARG/elt 107/09;
- la deliberazione dell'Autorità 9 ottobre 2014, 483/2014/R/EEL;
- la deliberazione dell'Autorità 8 marzo 2016, 87/2016/R/EEL, recante "Specifiche funzionali abilitanti i misuratori intelligenti in bassa tensione e performance dei relativi sistemi di *smart metering* di seconda generazione (2G) nel settore elettrico, ai sensi del decreto legislativo 4 luglio 2014, n. 102" (di seguito: deliberazione 87/2016/R/EEL), come successivamente modificata;

- la deliberazione dell’Autorità 4 agosto 2016, 463/2016/R/COM e in particolare l’allegato A recante il testo integrato della fatturazione;
- la deliberazione dell’Autorità 10 novembre 2016, 646/2016/R/EEL (di seguito: deliberazione 646/2016/R/EEL) e il relativo Allegato A, come successivamente modificato, recante le disposizioni per il riconoscimento dei costi per la misura dell’energia elettrica in bassa tensione e le disposizioni in materia di messa in servizio dei sistemi di *smart metering* di seconda generazione 2017-2019;
- la deliberazione dell’Autorità 19 ottobre 2017, 700/2017/R/EEL;
- la deliberazione dell’Autorità 9 aprile 2019, 126/2019/R/EEL;
- la deliberazione dell’Autorità 16 luglio 2019, 306/2019/R/EEL (di seguito: deliberazione 306/2019/R/EEL) e il relativo Allegato A, recante aggiornamento, per il triennio 2020-2022, delle direttive per il riconoscimento dei costi dei sistemi di *smart metering* di seconda generazione (2G) per la misura dell’energia elettrica in bassa tensione e disposizioni in materia di messa in servizio;
- la deliberazione dell’Autorità 15 ottobre 2019, 409/2019/R/EEL;
- la deliberazione dell’Autorità 27 dicembre 2019, 568/2019/R/EEL e, in particolare, l’Allegato B recante il testo integrato della misura elettrica;
- la deliberazione dell’Autorità 16 marzo 2021, 105/2021/R/EEL;
- la deliberazione dell’Autorità 28 giugno 2022, 280/2022/R/EEL;
- il documento per la consultazione dell’Autorità 26 maggio 2016, 267/2016/R/EEL;
- il documento per la consultazione dell’Autorità 4 agosto 2016, 457/2016/R/EEL;
- il documento per la consultazione dell’Autorità 4 agosto 2016, 468/2016/R/EEL;
- il documento per la consultazione dell’Autorità 19 marzo 2019, 100/2019/R/EEL;
- il documento per la consultazione dell’Autorità 28 giugno 2022, 284/2022/R/EEL;
- il documento per la consultazione dell’Autorità 27 luglio 2022, 360/2022/R/EEL;
- la determinazione del Direttore della Direzione Infrastrutture Energia e Unbundling dell’Autorità 23 dicembre 2019, n. 7/2019;
- lo schema di piano di messa in servizio del sistema di *smart metering* 2G (di seguito: PMS2) predisposto e reso pubblicamente disponibile da Inrete Distribuzione Energia S.p.A. (di seguito: Inrete) a luglio 2021;
- le presentazioni e discussioni durante il *workshop* pubblico di presentazione e discussione del PMS2 organizzato da Inrete il 14 settembre 2021;
- i dati e le informazioni relative agli investimenti nelle attività di distribuzione e misura inviate da Inrete all’Autorità nel 2021 tramite la “Raccolta dati RAB”;
- le comunicazioni di Inrete:
 - a) del 15 giugno 2021 (prot. Autorità 24616 in pari data);
 - b) del 12 luglio 2021 (prot. Autorità 27696 in pari data);
 - c) dell’11 ottobre 2021 (prot. Autorità 37506 in pari data);
 - d) del 22 novembre 2021 (prot. Autorità 43634 in pari data);
 - e) del 15 dicembre 2021 (prot. Autorità 46981 in pari data);
 - f) del 4 maggio 2022 (prot. Autorità 20106 del 5 maggio 2022);
 - g) del 18 maggio 2022 (prot. Autorità 22513 del 19 maggio 2022);
 - h) del 28 luglio 2022 (prot. Autorità 33029 in pari data);
 - i) del 26 agosto 2022 (prot. Autorità 36238 in pari data);

- le comunicazioni degli Uffici dell’Autorità ad Inrete:
 - a) del 9 novembre 2021 (prot. Autorità 42011);
 - b) del 20 aprile 2022 (prot. Autorità 17586);
 - c) del 22 luglio 2022 (prot. Autorità 32207).

CONSIDERATO CHE:

- in relazione all’evoluzione di sistemi di *smart metering* dell’energia elettrica in bassa tensione in attuazione delle disposizioni di cui all’articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 102/2014, l’Autorità con la deliberazione 87/2016/R/EEL ha definito, entro i termini posti dal medesimo decreto legislativo, i requisiti funzionali o specifiche abilitanti dei misuratori 2G e le performance attese e tempistiche di messa a regime dei sistemi di *smart metering* 2G;
- con la deliberazione 646/2016/R/EEL, l’Autorità ha successivamente definito le direttive per il riconoscimento dei costi per la misura dell’energia elettrica in bassa tensione e le disposizioni in materia di messa in servizio dei sistemi di *smart metering* di seconda generazione per il triennio 2017-2019;
- con la deliberazione 306/2019/R/EEL, l’Autorità ha aggiornato le suddette direttive per il triennio 2020-2022;
- in particolare, l’Allegato A alla deliberazione 306/2019/R/EEL disciplina, tra l’altro, le modalità di predisposizione e analisi dei piani di messa in servizio di sistemi di *smart metering* 2G e individua i percorsi di analisi delle richieste di ammissione al riconoscimento degli investimenti in regime specifico (RARI) presentate dalle imprese distributrici.

CONSIDERATO CHE:

- in relazione alle finalità e ai principi generali della regolazione dei sistemi di *smart metering* 2G:
 - a) come indicato al comma 2.1 dell’Allegato A alla deliberazione 306/2019/R/EEL, l’Autorità intende favorire lo sviluppo economico ed efficiente del servizio di misura dell’energia elettrica in bassa tensione, con minimizzazione dei costi nel lungo periodo, e l’efficacia in termini di prestazioni fornite, intesa come pieno dispiegamento dei benefici dei sistemi di *smart metering* 2G;
 - b) come indicato al comma 2.2 del medesimo Allegato A, il riconoscimento della spesa di capitale relativa alla messa in servizio di sistemi di *smart metering* 2G presuppone il rispetto delle funzionalità dei misuratori 2G, dei livelli attesi di performance dei medesimi sistemi di *smart metering* 2G e delle tempistiche di messa a regime, secondo quanto previsto dalla deliberazione 87/2016/R/EEL;
- in relazione agli aspetti procedurali precedenti la decisione dell’Autorità su un piano di messa in servizio di un sistema di *smart metering* 2G:

- a) il comma 5.1 dell'Allegato A alla deliberazione 306/2019/R/eel prevede che l'impresa distributrice che intenda avviare un sistema di *smart metering* 2G presenti all'Autorità una RARI che contenga:
 - un piano di messa in servizio del sistema di *smart metering* 2G (PMS2) sviluppato nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 7 del medesimo Allegato A;
 - una presentazione che sintetizzi i contenuti del PMS2;
 - una relazione illustrativa del PMS2, redatta in conformità con le disposizioni dell'articolo 8 del medesimo Allegato A;
- b) il comma 5.4 dell'Allegato A alla deliberazione 306/2019/R/EEL stabilisce che l'Autorità, ricevuta la RARI e verificatane la completezza rispetto ai requisiti fissati nel medesimo Allegato A, ne dia informazione mediante comunicato sul proprio sito internet e fissi le date relative alla consultazione pubblica del PMS2, il cui svolgimento è disciplinato dall'articolo 5 del medesimo Allegato A;
- c) l'articolo 9 dell'Allegato A alla deliberazione 306/2019/R/EEL disciplina i piani di dettaglio della fase massiva (PDFM) che devono essere predisposti dall'impresa distributrice;
- in relazione agli aspetti di contenuto della decisione dell'Autorità su un piano di messa in servizio di un sistema di *smart metering* 2G:
 - a) il comma 5.10 dell'Allegato A alla deliberazione 306/2019/R/EEL stabilisce che l'Autorità decida con propria deliberazione sulla RARI e sul PMS2, con facoltà di definire specifiche condizioni vincolanti per l'impresa distributrice;
 - b) il comma 5.11 del medesimo Allegato A stabilisce che la decisione sulla RARI individui la data di avvio del PMS2 e del regime specifico di riconoscimento dei costi;
 - c) il comma 12.1 del medesimo Allegato A dispone che l'Autorità in occasione della decisione sulla RARI fissi il piano convenzionale di messa in servizio dei misuratori (PCO2) dell'impresa distributrice interessata;
 - d) il comma 12.5 del medesimo Allegato A richiede che in occasione della decisione sulla RARI il PCO2 sia fissato come percentuale con due cifre decimali relativa ad ogni anno del PMS2 e che il PCO2 venga corredato dal numero cumulato convenzionale di misuratori di prima messa in servizio alla fine di ogni anno del PCO2, arrotondato all'unità.
 - e) il comma 13.1 del medesimo Allegato A prevede che l'Autorità in occasione della decisione sulla RARI determini e pubblichi per ciascun anno del piano la propria previsione di spesa annuale di capitale che comprende: a) la spesa annuale per sistemi centrali e per (eventuali) concentratori; b) la spesa annuale unitaria per misuratore 2G di prima messa in servizio, incluse le altre spese (SUS2), quest'ultima comprende anche un *uplift* determinato dall'Autorità in occasione della decisione sulla RARI, ai sensi del comma 13.4 del medesimo Allegato A.

CONSIDERATO CHE, SUL PIANO PROCEDURALE:

- il 16 giugno 2021 Inrete ha presentato richiesta di ammissione al riconoscimento degli investimenti in regime specifico (RARI);
- con la comunicazione del 12 luglio 2021 Inrete ha aggiornato il PMS2 e la Presentazione sintetica del PMS2 con alcune integrazioni e accorgimenti di carattere espositivo;
- il 12 luglio 2021 l’Autorità, verificata la completezza della RARI, ha pubblicato un comunicato sul proprio sito internet e fissato le date relative alla consultazione pubblica del PMS2 di Inrete;
- il 14 settembre 2021 si è svolto un seminario pubblico durante il quale Inrete ha fornito una presentazione del piano;
- con la comunicazione dell’11 ottobre 2021 Inrete ha trasmesso all’Autorità le risposte ai quesiti pervenuti durante la sessione pubblica di presentazione del PMS2, segnalando inoltre che nel periodo di consultazione pubblica non sono pervenuti quesiti ed osservazioni ai documenti pubblicati sul sito internet di Inrete;
- con le comunicazioni del 9 novembre 2021 e del 20 aprile 2022 gli uffici dell’Autorità hanno formulato richieste di approfondimento ad Inrete in relazione alla RARI e alla relativa documentazione (PMS2 e RELI);
- con la comunicazione del 18 maggio 2022 Inrete ha comunicato:
 - a) una rivisitazione del piano volumi del PMS2 e delle conseguenti spese complessive;
 - b) il PDFM relativo al secondo semestre 2022.

CONSIDERATO, IN PARTICOLARE, CHE:

- l’aggiornamento dei contenuti del PMS2 di Inrete ha riguardato in particolare:
 - a) la riduzione dei volumi complessivi di misuratori 2G previsti a piano di 4.002 misuratori;
 - b) la previsione di completamento della sostituzione dei misuratori 1G entro il 2026;
 - c) l’aggiornamento del tasso di guasto atteso dei misuratori 2G, comportando una riduzione di 9.511 misuratori 2G oggetto di sostituzione per guasto in arco piano;
 - d) l’aumento del numero di misuratori 2G oggetto di posa puntuale effettuata da Inrete, pari a circa 6.160 unità;
 - e) un aggiornamento delle spese di capitale 2G per effetto di una differente capitalizzazione di alcune spese rispetto a quanto inizialmente rappresentato;
- in relazione alle consistenze numeriche, l’aggiornamento del PMS2 e della RELI di Inrete prevede:
 - a) la messa in servizio di 322.976 misuratori 2G nell’arco quindicennale del PMS2;
 - b) la prima messa in servizio di 295.629 misuratori 2G nel medesimo piano;

- c) la sostituzione di 27.347 misuratori “2G su 2G” a causa di richieste commerciali, guasti e altre cause in gestione utenza;
- d) l’installazione di 5.164 concentratori 2G nell’arco quindicennale del PMS2, incluse le installazioni prima dell’avvio del PMS2;
- in relazione alle previsioni di spesa, il PMS2 aggiornato di Inrete indica:
 - a) una spesa prevista di capitale di circa 43,68 milioni di euro, espressa a prezzi costanti 2021, nell’arco quindicennale del PMS2 (incluse le spese 2G sostenute prima del 2022);
 - b) una spesa unitaria prevista di 135,24 euro per misuratore 2G messo in servizio, espressa a prezzi costanti 2021;
 - c) la presenza di alcune specificità, che comportano complessivamente un incremento di costo di circa 3 euro per misuratore 2G rispetto al caso di assenza di tali condizioni, in particolare:
 - la presenza di un’area rurale/montana che serve il 45% degli utenti caratterizzata da una bassissima densità abitativa;
 - l’attuale utilizzo di due tipologie di misuratori differenti, la cui sostituzione con un unico sistema 2G comporta maggiori costi, sia con riferimento al numero di collaudi necessari sia con riferimento alle professionalità allo scopo necessarie;
 - gli accorgimenti da adottare per la sostituzione dei misuratori GET3A, da effettuare con posa singola e con l’impiego di personale con specifica formazione;
- in relazione al Piano di dettaglio della fase massiva (PDFM) relativo al secondo semestre 2022, Inrete ne ha previsto l’avvio nel mese di agosto 2022 in due territori significativamente rilevanti del comune di Modena.

CONSIDERATO, INFINE, CHE:

- nella comunicazione degli Uffici dell’Autorità del 22 luglio 2022, relativa agli esiti delle attività istruttorie ai sensi del dPR 244/2001, è stato anche indicato che, sulla base delle analisi condotte, gli Uffici avrebbero proposto all’Autorità:
 - a) di procedere all’approvazione del PMS2 come aggiornato da Inrete il 18 maggio 2022, salvo la richiesta di rettificare due errori materiali;
 - b) di fissare la data di avvio del PMS2 di Inrete e del meccanismo specifico di riconoscimento degli investimenti nel sistema di *smart metering* 2G al 1 gennaio 2022;
 - c) di non consentire riconoscimenti di costi relativi a misuratori 1G effettuati da Inrete dopo l’1 gennaio 2022;
 - d) di fissare il piano convenzionale sulla base della stratificazione dei costi storici rivalutati relativi al cespite “misuratore elettronico BT conforme ai requisiti di cui alla delibera 292/06” esistenti al 31 dicembre 2021, come risultante dall’ultimo invio dei dati RAB;
 - e) di determinare la previsione di spesa di capitale dell’Autorità in linea con le previsioni trasmesse da Inrete;

- con la comunicazione del 28 luglio 2022 Inrete ha inviato la sintesi delle modifiche apportate al proprio PMS2 e la versione corretta del PMS2;
- Inrete non ha richiesto di essere audita avanti al Collegio dell’Autorità.

RITENUTO CHE:

- sia opportuno procedere all’approvazione del PMS2 presentato da Inrete, come aggiornato con la comunicazione del 18 maggio 2022 e corretto con la comunicazione del 28 luglio 2022, a seguito dell’attività istruttoria svolta dagli Uffici dell’Autorità;
- sia opportuno ammettere gli investimenti relativi al sistema di *smart metering* 2G di Inrete al regime specifico di riconoscimento dei costi, fissandone la data di avvio;
- sia necessario fissare il piano convenzionale di messa in servizio dei misuratori 2G (PCO2) di Inrete;
- sia necessario pubblicare il numero cumulato convenzionale di misuratori di prima messa in servizio alla fine di ogni anno del PCO2;
- sia necessario determinare e pubblicare la previsione dell’Autorità delle spese annuali di capitale per il PMS2 di Inrete, tale previsione è in linea con la previsione di Inrete, come aggiornata con comunicazione del 18 maggio 2022;
- non risulti necessario prevedere investimenti in misuratori 1G dopo l’avvio del PMS2, in assenza di relative richieste da parte di Inrete;
- sia opportuno disporre la pubblicazione da parte di Inrete del primo piano di dettaglio della fase massiva, di un documento sintetico che descriva l’aggiornamento del PMS2 rispetto alla versione posta in consultazione pubblica a luglio 2021 e del PMS2 approvato;
- tenendo conto delle modalità e condizioni in merito alla tutela del cliente finale e alla comunicazione dettagliate con la deliberazione 105/2021/R/EEL e al fine di aumentare l’efficacia del processo di sostituzione, in particolare per quanto riguarda le strategie che l’impresa intende adottare nei casi in cui il primo tentativo di sostituzione non vada a buon fine, sia necessario autorizzare Inrete a utilizzare, ai soli ed esclusivi fini dell’attività di contatto del cliente finale per la sostituzione dei misuratori e messa in servizio dei sistemi di *smart metering* 2G, i dati strettamente indispensabili rispetto alle predette finalità (nome e cognome o ragione sociale e indirizzo di esazione), senza che tali dati siano trattenuti nei propri archivi al perfezionamento delle operazioni di sostituzione;
- sia opportuno dare mandato a:
 - a) il Direttore della Direzione Infrastrutture Energia e *Unbundling* dell’Autorità per la comunicazione della presente deliberazione a Inrete e la verifica con la medesima società di pubblicabilità delle informazioni di dettaglio ivi contenute;
 - b) il Direttore della Direzione Mercati *Retail* e Tutele dei Consumatori di Energia dell’Autorità per gli adempimenti connessi all’estrazione da parte del Gestore del SII di cui al precedente punto

DELIBERA

1. di approvare il PMS2 di Inrete Distribuzione Energia S.p.A. (Inrete), come comunicato da Inrete il 28 luglio 2022;
2. di fissare la data di avvio del PMS2 di Inrete al 1 gennaio 2022 e di ammettere gli investimenti relativi al sistema di *smart metering* 2G di Inrete al regime specifico di riconoscimento dei costi di capitale, a partire dalla medesima data;
3. di fissare il PCO2 per il sistema di *smart metering* 2G di Inrete, come riportato nella Tabella 1 dell'Allegato A al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
4. di determinare la previsione dell'Autorità delle spese annuali di capitale per il PMS2 di Inrete:
 - a) riguardo ai concentratori e sistemi centrali, in valori assoluti, a prezzi costanti 2021, come riportato nella Tabella 2 dell'Allegato A al presente provvedimento;
 - b) riguardo ai misuratori e altre spese, in valori unitari per ogni misuratore di prima messa in servizio, a prezzi costanti 2021, come riportato nella Tabella 3 dell'Allegato A al presente provvedimento;
5. di disporre l'obbligo, in capo a Inrete, di pubblicare sul proprio sito internet entro dieci giorni lavorativi dalla trasmissione del presente provvedimento:
 - a) il PMS2, come comunicato da Inrete il 28 luglio 2022;
 - b) il documento sintetico che descrive le modifiche del PMS2 rispetto alla versione posta in consultazione pubblica;
 - c) il primo piano indicativo di dettaglio della fase massiva;
6. di autorizzare Inrete a utilizzare, ai soli ed esclusivi fini dell'attività di contatto del cliente finale per la sostituzione dei misuratori, limitatamente le informazioni di cui ai seguenti punti della Tabella 1 di cui all'Allegato A alla deliberazione 628/2015/R/EEL, rese disponibili mediante gli strumenti informativi messi a disposizione dal SII:
 - a) B.3 "Nome e cognome o ragione sociale del titolare";
 - b) B.5 "Indirizzo di esazione";
7. di dare mandato al Direttore della Direzione Infrastrutture Energia e *Unbundling* dell'Autorità per la comunicazione della presente deliberazione a Inrete e la verifica di pubblicabilità in relazione ad eventuali informazioni dichiarate confidenziali da Inrete;
8. di dare mandato al Direttore della Direzione Mercati *Retail* e Tutele dei Consumatori di Energia dell'Autorità per gli adempimenti connessi all'estrazione da parte del Gestore del SII di cui al precedente punto 6.;
9. di pubblicare, a valle della verifica di confidenzialità, la presente deliberazione sul sito internet dell'Autorità www.arera.it.

6 settembre 2022

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini